

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale mediante Modello U-nico Informatico.-----

Repertorio Numero 5893

Raccolta Numero 3964

-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilatredici, il giorno undici del mese di marzo,---

-----11 marzo 2013-----

alle ore 9.30 (nove e trenta minuti).-----

In Trieste nel mio studio in Corso Italia numero 6.-----

Davanti a me ALBERTO GIARLETTA, Notaio residente in Trieste, con studio in Corso Italia n.6, iscritto presso il Collegio Notarile di questa città,-----

-----sono presenti le Signore:-----

- ILEANA TOSCANO, nata a Uster (Svizzera) il giorno 23 febbraio 1976, residente a Trieste, in Via Damiano Chiesa numero 14, cittadina italiana, codice fiscale TSC LNI 76B63 Z133R,-----

- FRANCESCA ANSALONI, nata a Carpi (Modena) il giorno 14 maggio 1975, residente a Modena, in Via Sabbatini numero 13, codice fiscale NSL FNC 75E54 B819A-----

- MARIA FLORENCIA CAMPOS, nata a Cordoba (Argentina) il giorno 26 dicembre 1973, residente a Manziana (Roma), in Via Viterbo numero 48, codice fiscale CMP MFL 73T66 Z600W, munita della carta di soggiorno per stranieri a tempo indeterminato numero 15629AD, rilasciata dalla Questura di Roma in data 17 novembre 2009,-----

- RITA CARARO, nata a Torino il giorno 12 ottobre 1978, residente a Torino, in Via Cervignasco numero 3, codice fiscale CRR RTI 78R52 L219U,-----

- MARIA CECILIA CORSINI, nata a Modena il giorno 25 giugno 1976, residente a Pordenone, in Piazza Risorgimento numero 1, codice fiscale CRS MCC 76H65 F2570,-----

- MICHELA CREVATIN, nata a Trieste il giorno 27 gennaio 1972, residente a Trieste, in Via San Sebastiano numero 6, codice fiscale CRV MHL 72A67 L424Q,-----

- GABRIELLA ROBBA, nata a Trieste il giorno 1 luglio 1976, residente a Trieste, in Scala Winckelmann numero 3, codice fiscale RBB GRL 76L41 L424S-----

- NADIA VEDOVA, nata a Trieste il giorno 1 agosto 1976, residente a Trieste, in Via Ugo Foscolo numero 9, codice fiscale VDV NDA 76M41 L424P.-----

Dette comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere nei miei rogiti il presente atto al quale la Signora ILEANA TOSCANO dichiara di intervenire nella sua esclusiva qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e come tale legale rappresentante dell'associazione:--

- "KALLIPOLIS", con sede in Trieste, Via San Lazzaro numero 15, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Trieste con codice fiscale e numero di iscrizione 90110130326, Partita IVA 01142590320, REA TS-131918.-----



REGISTRATO A TRIESTE	
# 26.3.2013	
N.	2223
SERIE	AT
LIQUIDATI EURO	324,00
DI CUI EURO PER REG.	168,00
TRAS.	
CAT.	
BOLLO	156,00



La Signora ILEANA TOSCANO, nella menzionata qualità, mi dichiara che è stata convocata in questo luogo e giorno in prima convocazione alle ore 8.30 (otto e trenta minuti) ed in seconda convocazione alle ore 9.30 (nove e trenta minuti) con avviso inviato a tutti i soci via mail di data 27 febbraio 2013, l'assemblea straordinaria dei soci della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO:-----

Approvazione del nuovo statuto dell'associazione-----
Varie ed eventuali-----

La predetta ILEANA TOSCANO pertanto invita me Notaio a far constare, con questo pubblico verbale relativamente alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, le risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa adotterà.----
Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue.-----

Ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto, assume la Presidenza della presente assemblea la Signora ILEANA TOSCANO, odierna comparsa, la quale constata e dà atto:-----

- che sono presenti di persona e per delega numero 9 (nove) associati sul totale di 17 (diciassette) aventi diritto al voto, e precisamente di persona le Signore ILEANA TOSCANO, FRANCESCA ANSALONI, MARIA FLORENCIA CAMPOS, RITA CARARO, MARIA CECILIA CORSINI, MICHELA CREVATIN, GABRIELLA ROBBA e NADIA VEDOVA, mentre la Signora ANTONIETTA INTINI, nata a Putignano (Bari) il giorno 2 ottobre 1976, è rappresentata dalla signora MICHELA CREVATIN, giusta delega di data 7 marzo 2013, conservata agli atti dell'associazione,-----
soci tutti di cui il Presidente dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione;-----

- che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta, come confermato espressamente dal Presidente;-----

- che tutti i soci hanno diritto al voto;-----

- che è presente l'intero Consiglio Direttivo nelle persone del Presidente dell'Associazione Signora ILEANA TOSCANO, del Vice Presidente dell'Associazione Signora RITA CARARO, e delle signore FRANCESCA ANSALONI, NADIA VEDOVA E GABRIELLA ROBBA,---

- che pertanto la presente assemblea è regolarmente costituita a norma di legge e di statuto, ed atta validamente a deliberare, sull'argomento posto all'ordine del giorno.-----

Il Presidente quindi argomenta quali sono le ragioni che richiedono le modifiche statutarie da adottare e finalizzate all'ottenimento del Riconoscimento della Personalità Giuridica dell'Associazione da parte della Prefettura di Trieste. -----

Il Presidente precisa che l'Associazione provvederà ad inoltrare alla Prefettura di Trieste la documentazione inerente la consistenza del patrimonio sociale e che l'Associazione, ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, sarà regolata dagli articoli 14 e seguenti del codice civile.-----

Il Presidente quindi dà atto che il nuovo statuto predisposto



dal Cons
associat
l'Associ
Giuridic
Il Presi
ed ad un
sto di
verbale
e sostan
ti.-----
Il Presi
- di acc
ne;-----
- di dar
ta dallo
- di dar
gnore IL
VEDOVA e
- di dar
lità di
affinché
operazion
presenti
ai fini
zione e
Giuridic
- di dar
tà di Pr
inserire
ziale ch
dell'Assc
A questo
degli int
zia i pr
(undici e
Il preser
ed in pa
da me Not
ti che lo
Il preser
F.to ILEA
F.to FRAN
F.to MARI
F.to RITA
F.to MARI
F.to MICH
F.to GABR
F.to NADI
(L.S.) F.

alità, mi di-
giorno in prima
) ed in secon-
nuti) con av-
febbraio 2013,
a Associazione

Notaio a far
nte alla trat-
rno, le risul-
adotterà.----
atto di quanto
assume la Pre-
ILEANA TOSCANO,

mero 9 (nove)
diritto al vo-
TOSCANO, FRAN-
ARO, MARIA CE-
e NADIA VEDO-
Putignano (Ba-
dalla signora
2013, conser-

ver accertato

deserta, come

nelle persone

TOSCANO, del

ARARO, e delle

LLA ROBBA,---

te costituita

te a delibera-

gioni che ri-

e finalizzate

ità Giuridica

ieste. -----

derà ad inol-

e inerente la

azione, otte-

a, sarà rego-

le.-----

o predisposto

dal Consiglio Direttivo, è stato spedito via mail a tutti gli associati, ed illustra all'assemblea come sia prioritario per l'Associazione procedere al riconoscimento della Personalità Giuridica al fine di incrementare la propria attività.-----

Il Presidente quindi accerta che l'assemblea, con voto palese ed ad unanimità di voti, nessun socio astenuto, approva il testo di statuto che da me Notaio viene allegato al presente verbale sotto la lettera A), perché ne formi parte integrante e sostanziale, previa lettura da me Notaio datane ai comparen- ti.-----

Il Presidente accerta quindi che l'assemblea, delibera:-----

- di acconsentire al riconoscimento giuridico dell'associazio-
ne;-----

- di dare atto che l'associazione sarà, d'ora innanzi, regola-
ta dallo statuto come sopra approvato ed allegato;-----

- di dare atto che il Consiglio Direttivo è composto dalle Si-
gnore ILEANA TOSCANO, RITA CARARO, FRANCESCA ANSALONI, NADIA
VEDOVA e GABRIELLA ROBBA-----

- di dare mandato alla Signora ILEANA TOSCANO, nella sua qua-
lità di Presidente e legale rappresentante dell'associazione,
affinché provveda all'esecuzione ed al compimento di tutte le
operazioni e degli atti necessari per dare attuazione alle
presenti deliberazioni, e di adottare le necessarie procedure
ai fini di ottenere il riconoscimento giuridico dell'Associa-
zione e la conseguente iscrizione nel Registro delle Persone
Giuridiche presso la Prefettura di Trieste;-----

- di dare mandato alla Signora ILEANA TOSCANO nella sua quali-
tà di Presidente e legale rappresentate dell'Associazione per
inserire tutte le eventuali modifiche di carattere non sostan-
ziale che verranno eventualmente richieste per l'iscrizione
dell'Associazione nel Registro delle Persone Giuridiche.-----

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno
degli intervenuti richiedendo la parola, il Presidente ringra-
zia i presenti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11.15
(undici e quindici minuti).-----

Il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia
ed in parte di mio pugno su tre pagine di un foglio, è stato
da me Notaio letto, unitamente all'allegato A), alle comparen-
ti che lo approvano.-----

Il presente atto viene sottoscritto alle ore 12 (dodici).-----

F.to ILEANA TOSCANO-----

F.to FRANCESCA ANSALONI-----

F.to MARIA FLORENCIA CAMPOS-----

F.to RITA CARARO-----

F.to MARIA CECILIA CORSINI-----

F.to MICHELA CREVATIN-----

F.to GABRIELLA ROBBA-----

F.to NADIA VEDOVA-----

(L.S.) F.to ALBERTO GIARLETTA-----



ART. 1) 1
tuzione
te e del
ciale de
dalla non

ART. 2)
Via San
Pio V 13,
sociale,
Il trasfe
del medes
tutaria
L'associa
sedi oper
diante de

ART. 3)
prefigge
come scop
della vit
nistico,
sviluppo,
lare rif
popolazio
legate
L'associa
assenza d
tività de
della par
cariche s
Per il
l'associa
campo del
adatta pi
urbana sc
niziativa
luppo e d
ca dei mo
zione e s
to sopra
l'espletar
L'associa
Habitat d
gli insed
prefigge
le, l'int
valendosi
della met

-----ALLEGATO A)-----

-----al N. di Rep. 5893/3964-----

-----STATUTO-----

ART. 1) **DENOMINAZIONE:** E' costituita nel rispetto della Costituzione Italiana, del Codice Civile, della legislazione vigente e della Legge n. 383/2000 l'associazione di promozione sociale denominata "KALLIPOLIS". Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica.

ART. 2) **SEDE:** L'Associazione ha sede legale in Trieste alla Via San Lazzaro 15 e sede secondaria in Torino alla Via San Pio V 13/B, si prefigge esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro e la sua durata è illimitata.---
Il trasferimento della sede legale e/o secondaria nell'ambito del medesimo territorio comunale non costituisce modifica statutaria ed è deliberato dall'assemblea ordinaria. L'associazione potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sedi operative anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera dell'assemblea -----

ART. 3) **SCOPO:** L'associazione non ha scopo di lucro. Essa si prefigge esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ha come scopo il miglioramento delle condizioni e della qualità della vita sotto i profili economico, sociale, politico, urbanistico, ambientale, nei contesti urbani, nei paesi in via sviluppo, in Europa e in tutte le aree marginali, con particolare riferimento alle componenti deboli e vulnerabili della popolazione, alle politiche di genere, alle nuove emergenze legate all'immigrazione, all'inclusione dei giovani. L'associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche associative nel rispetto del principio della pari opportunità fra donne e uomini, e la gratuità delle cariche sociali.-----

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali, l'associazione potrà svolgere gli opportuni interventi nel campo della analisi delle realtà locali e sociali per una più adatta pianificazione urbana e territoriale e per una crescita urbana sostenibile, promuovendo e svolgendo ogni opportuna iniziativa promuovendo anche progetti di cooperazione allo sviluppo e di cooperazione internazionale, ivi comprese la ricerca dei modelli di sviluppo più idonei, l'attività di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche relative a quanto sopra e la formazione di personale specializzato per l'espletamento pratico e sul posto dei programmi realizzandi.-
L'associazione, facendo propri gli obiettivi dell'Agenda Habitat delle Nazioni Unite ovvero lo sviluppo sostenibile degli insediamenti umani e un alloggio adeguato per tutti, si prefigge di promuovere la diffusione dello sviluppo sostenibile, l'integrazione sociale, la qualità e sicurezza urbana, avvalendosi degli strumenti della progettazione partecipata e della metodologia di Agenda 21 in Italia, all'estero e nei pa-



esi in via di sviluppo. L'associazione si impegna a promuovere politiche per l'abitare nell'ottica di trovare alternative sostenibili per l'abitare sociale. L'Associazione si prefigge anche di tutelare e valorizzare il patrimonio urbano-architettonico, nonché la salvaguardia dell'ambiente e ciò attraverso tutte le più opportune iniziative. L'associazione si propone di promuovere anche attività culturali, didattiche e di formazione, sia per i giovani che per gli adulti, che siano connesse con i fini istituzionali e che servano a sensibilizzare la cittadinanza per contribuire al miglioramento dei contesti urbani sia in Italia che all'estero. Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona, senza distinzione di nazionalità, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. L'associazione potrà compiere ogni altra attività connessa o affine agli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, finanziaria, necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi. L'associazione è aperta a coloro i quali condividano principi di solidarietà e quanto stabilito nel presente statuto.-----

ART. 4) COLLABORAZIONI: L'Associazione, per il perseguimento delle proprie finalità, può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi istituzione pubblica e/o privata i cui scopi siano affini a quelli dell'Associazione, in particolare con gli Enti Locali anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.-----

ART. 5) SOCI: Sono soci coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che saranno ammessi a far parte dell'Associazione dal Consiglio Direttivo, in quanto condividono gli scopi dell'Associazione e vengono ritenuti idonei al loro perseguimento e si impegnino all'atto della richiesta di ammissione di osservare con lealtà le norme statutarie e regolamentari, le deliberazioni legalmente adottate e si obblighino a dedicare parte del loro tempo per il conseguimento delle finalità istituzionali associative.-----

ART. 6) AMMISSIONE: L'aspirante socio specificherà nella richiesta scritta di ammissione i propri dati identificativi, che in base alle disposizioni della legge 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. -----

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo di anno in anno.-----

L'ammissione all'associazione non può essere effettuata per un

periodo
dere dal
all'asso
La quali
quanto
contribu
Il socio
funto
dell'ass
ART. 7)
ti e gli
I soci s
ni fissa
golament
Il compo
essere a
rettezza
spetto d
nate. ---
Il socio
ciativa
mento del
Il manca
ti, tras
mento, co
Il domic
per ogni
mancanza
nella ric
Ogni soci
sociativa
re eletto
mazione e
Statuto.-
Tutti i s
bilanci,
Tutti i s
svolte da
mento dei
volontario
spese effe
to delle
ciazione p
ratori dip
mo, anche
ART. 8) M
socio si p
Il socio
diante con
vo.-----

na a promuovere
alternative so-
ne si prefigge
monio urbano-
ente e ciò at-
associazione si
didattiche e
ulti, che siano
a sensibiliz-
amento dei con-
Le attività
ate a principi
ose dei dirit-
di nazionali-
che, di condi-
compiere ogni
ociali, nonché
operazioni con-
nanziaria, ne-
opi sociali e,
tinenti ai me-
li condividano
presente statu-

perseguimento
vità in colla-
privata i cui
in particolare
la di apposite
ociazioni, so-
propri .-----
scritto l'atto
a far parte
quanto condivi-
nuti idonei al
a richiesta di
utarie e rego-
i obblighino a
to delle fina-

nerà nella ri-
identificativi,
03 e successi-
la riservatez-
iazione previo

al versamento
ssata dal Con-

ettuata per un

periodo temporaneo; tuttavia è facoltà di ogni associato recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta inviata all'associazione stessa.-----

La qualifica di socio non è trasmissibile a nessun titolo e quanto il socio abbia versato all'Associazione a titolo di contributo e/o quota associativa non è ripetibile.-----

Il socio receduto o escluso e gli aventi causa del socio defunto non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.-----

ART. 7) DOVERI E DIRITTI: Tutti i soci hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri.-----

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale nei termini fissati nelle delibere degli organi associativi e/o dai regolamenti.-----

Il comportamento del socio verso gli altri ed all'esterno deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.-----

Il socio che abbia nei termini fissati pagato la quota associativa ha diritto all'iscrizione nel Libro dei soci dal momento dell'effettuazione del pagamento.-----

Il mancato pagamento della quota sociale nei termini prescritti, trascorsi dieci giorni dal sollecito scritto per il pagamento, costituisce recesso volontario dall'associazione.-----

Il domicilio dei soci per le comunicazioni e convocazioni e per ogni rapporto con l'Associazione, è quello che risulta, in mancanza di successive variazioni comunicate per iscritto, nella richiesta di associazione o nell'atto costitutivo.-----

Ogni socio che sia in regola con il pagamento della quota associativa ha diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletto negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto.-----

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e Registri dell'associazione.-----

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto. Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo volontario, libero e gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea. L'associazione può, in caso di particolari necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.-----

ART. 8) MORTE, RECESSO, ESCLUSIONE DEL SOCIO: La qualifica di socio si perde per morte, recesso, esclusione.-----

Il socio può recedere dall'associazione in ogni momento, mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo.-----



Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato. Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di grave inadempienza dei doveri previsti dalle norme statutarie e per gravi motivi a norma dell'art. 24 del Codice Civile e nel rispetto comunque di quanto stabilito dallo stesso.-----

La delibera motivata del Consiglio Direttivo che esclude il socio deve essere comunicata a mezzo lettera all'escluso entro dieci giorni dalla sua adozione; contro di essa, il socio escluso può ricorrere con istanza scritta e motivata da depositare presso la sede legale entro dieci giorni dal ricevimento della delibera di esclusione ed il Consiglio Direttivo deve nei trenta giorni successivi convocare l'assemblea per l'esame del ricorso. L'Assemblea così convocata con propria delibera motivata può ratificare o annullare l'esclusione.-----

Il mancato ricorso nel termine predetto contro la delibera di esclusione pronunciata dal Consiglio Direttivo rende definitiva l'esclusione.-----

ART. 9) ORGANI SOCIALI: Sono Organi dell'Associazione con le competenze di seguito specificate l'assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, l'Organo di Controllo contabile, se nominato; il collegio dei Probiviri, qualora nominato.-----

Tutte le cariche elettive sono gratuite, fatta eventuale eccezione per i Revisori non soci, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate.-----

ART. 10) L'ASSEMBLEA: L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa.-----

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, anche fuori della sede legale, purché in Italia, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale mediante avviso scritto, fax, e-mail o altro mezzo idoneo a garantire l'informazione della convocazione e degli argomenti da discutere, agli associati almeno dieci giorni prima di quello stabilito per la riunione; nell'avviso, può essere indicata anche la data per la seconda convocazione. L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente anche tutte le volte che lo ritenga opportuno o quando lo richiede un membro del Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati aventi diritto al voto con richiesta motivata. Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione, nonché l'ora e la data della riunione stessa e può fissare anche la seconda convocazione, da tenere a distanza di almeno ventiquattro ore dalla prima convocazione.-----

L'assemblea è ordinaria e straordinaria.-----

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.-----

In prima convocazione l'assemblea straordinaria è validamente

costituita
degli as
ne, se
ciati av
Sia in
dell'As
vole del
L'assemb
cazione
aventi d
il numer
rapprese
Le delib
tanto in
revole d
Il voto
Ogni soc
ministra
rapprese
All'Asse
- l'appro
- la nom
- la nom
- la nom
- la nom
- la proc
- l'appr
del giorn
- quanto
Nelle de
che rigu
hanno dir
Delle ri
redatto
gretario.
Le riuni
chi ne fa
canza, da
sa.-----
E' ammes
tengano
distanti,
che siano
na fede e
In partic
- sia co
inequivoc
venuti, r
proclamar
- sia co
guatament

dell'esercizio
esercitato.
caso di grave
tutarie e per
ile e nel ri-

ne esclude il
escluso entro
il socio e
ta da deposi-
il ricevimento
irettivo deve
a per l'esame
pria delibera

a delibera di
nde definiti-

zione con le
dei soci, il
ontrollo con-
qualora nomi-

entuale ecce-
rimborso del-

ano sovrano
ci in regola

o una volta
n Italia, en-
ale mediante
o a garantire
ti da discu-
i quello sta-
ndicata anche
a dei soci è
e lo ritenga
siglio Diret-
ritto al voto
e devono con-
ove si tiene
one stessa e
ere a distan-
ione.-----

che all'atto
scioglimento

è validamente

costituita se sono presenti o rappresentati almeno i due terzi degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione, se è presente o rappresentato almeno un terzo degli associati aventi diritto al voto.-----
Sia in prima che in seconda convocazione le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti. -----
L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione se è presente o rappresentata la maggioranza dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati aventi diritto al voto presente o rappresentato.-----
Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono adottate, tanto in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.-----
Il voto nelle assemblee è sempre palese.-----
Ogni socio può farsi sostituire da altro socio, purché non amministratore, mediante delega scritta, ma nessun socio può rappresentare più di un associato.-----
All'Assemblea ordinaria compete:-----
- l'approvazione del bilancio dell'esercizio sociale,-----
- la nomina del Consiglio Direttivo,-----
- la nomina dell'Organo di Controllo,-----
- la nomina del Collegio dei Probiviri,-----
- la programmazione degli indirizzi dell'attività associativa,-----
- l'approvazione di ogni altro argomento proposto all'ordine del giorno,-----
- quanto altro indicato nello statuto.-----
Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.-----
Delle riunioni e delle deliberazioni assembleari sarà sempre redatto il verbale sottoscritto dal suo presidente e dal segretario.-----
Le riunioni assembleari sono presiedute dal Presidente o da chi ne fa le veci in base alle norme statutarie; in loro mancanza, da socio presente eletto all'uopo dall'Assemblea stessa.-----
E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. -----
In particolare è necessario che: -----
- sia consentito al Presidente dell'assemblea, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;



- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;-----

1) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura dell'associazione nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.-----

ART. 11) CONSIGLIO DIRETTIVO: L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da soci nominati dall'Assemblea, in un numero variabile da tre a nove, in ogni caso mai inferiore a tre.-----

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre esercizi sociali ed i suoi membri sono rieleggibili.-----

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente, il quale sostituisce il Presidente, esercitandone tutte le funzioni, nei casi di assenza e/o impedimento del primo.-----

La firma del Vice-presidente è prova dell'assenza e/o impedimento del Presidente, previa indicazione dell'impedimento e dell'assenza del Presidente.-----

Il Consiglio Direttivo è riunito su convocazione del Presidente ogni volta lo ritenga opportuno, o su richiesta motivata scritta di due membri; si riunisce anche fuori della sede legale, purchè in Italia, e le convocazioni devono essere fatte con le stesse modalità delle convocazioni assembleari mediante avviso scritto comunicato almeno tre giorni prima della riunione; nei casi di urgenza, entro ventiquattro ore.-----

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei voti favorevoli dei presenti.-----

Di ogni riunione sarà redatto il verbale firmato da chi presiede la riunione e dal segretario appositamente nominato.-----

In mancanza anche del Vice-Presidente, il Consiglio Direttivo è presieduto dal membro più anziano d'età.-----

E' obbligo dei membri del Consiglio Direttivo partecipare alle riunioni; il mancato intervento non motivato per tre consecutive riunioni comporta la decadenza immediata dalla carica.---

Ove resti in carica la maggioranza dei membri, quelli superstiti provvederanno a surrogare il membro mancante, che resterà in carica fino alla prossima assemblea. Ove, invece, venisse a mancare la maggioranza dei membri in carica, decadrà l'intero Consiglio Direttivo e l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo dovrà essere convocata entro quindici giorni.-----

E' ammessa la possibilità che le adunanze si tengano per videoconferenza o anche per audioconferenza purchè sussistano tutte le garanzie di cui all'art. 10 del presente statuto.-----

ART. 12) POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO: Al Consiglio Diretti-

vo spe
dinari
Eso p
termin
poteri
Il Co
nuale,
dispon
porre
riunio
tribui
lari d
ART. 1
l'Assc
corris
dell'A
presie
golame
ART. 1
chiude
succes
bilanc
relazi
all'ap
seguen
quindi
legale
vision
Durant
ire, a
fondi,
impost
Gli u
impieg
zione
ART. 1
Le ri
l'asso
nament

a)

b)

c)

d)

e alla discus-
nti all'ordine

(salvo che si
egati mediante
one nei quali
tenere svolta
residente e il

ministrata da
oci nominati
nove, in ogni

zi sociali ed

il Presidente
stituisce il
i casi di as-

a e/o impedi-
impedimento e

del Presiden-
esta motivata
della sede le-
essere fatte
leari mediante
ma della riu-
e.

on la presen-
a maggioranza

o da chi pre-
nominato.----
glio Direttivo

tecipare alle
tre consec-
la carica.---

quelli super-
e, che reste-
nvece, venis-
rica, decadrà
la nomina del
entro quindi-

ano per vide-
assistanza tut-
atuto.-----
glio Diretti-

vo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straor-
dinaria dell'Associazione.-----

Esso può delegare ai propri membri parte dei propri poteri de-
terminando all'atto della nomina le modalità di esercizio dei
poteri delegati.-----

Il Consiglio Direttivo stabilisce l'ammontare della quota an-
nuale, delibera sull'ammissione e/o esclusione dei soci, pre-
dispone il bilancio consuntivo e quello preventivo da sotto-
porre all'approvazione dell'Assemblea, elegge alla sua prima
riunione il Presidente, eventualmente il Vice-Presidente, at-
tribuisce, se necessario, al proprio interno funzioni partico-
lari di segreteria e di tesoreria.-----

ART. 13) IL PRESIDENTE: Il Presidente rappresenta legalmente
l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, firma la
corrispondenza, sovrintende alla regolare tenuta dei libri
dell'Associazione, dà impulso all'attività del Consiglio e lo
presiede, garantisce il rispetto delle norme statutarie e re-
golamentari.-----

ART. 14) ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO: L'esercizio sociale si
chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il mese di aprile
successivo, verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il
bilancio consuntivo (Stato Patrimoniale e Conto Economico), la
relazione gestionale ed il bilancio preventivo, da sottoporsi
all'approvazione dell'assemblea dei soci entro il 30 giugno
seguente. La bozza dei bilanci dovrà essere depositata nei
quindici giorni precedente la sua approvazione presso la sede
legale, e condiviso in rete, ed ogni associato può prenderne
visione.-----

Durante la vita dell'Associazione è fatto divieto di distribu-
ire, anche indirettamente, utili ed avanzi di gestione, nonché
fondi, riserve, capitali, salvo che la destinazione non sia
imposta o permessa per legge.-----

Gli utili e gli avanzi netti della gestione dovranno essere
impiegati obbligatoriamente ed esclusivamente per la realizza-
zione delle attività istituzionali.-----

ART. 15) PATRIMONIO-ENTRATE: -----
Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi a cui
l'associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzio-
namento dell'associazione saranno costituite: -----

- a) dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Diret-
tivo;-----
- b) da eventuali proventi derivanti da attività associative
quali manifestazioni, iniziative promozionali e raccolta
fondi finalizzate al proprio finanziamento;-----
- c) da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e
rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti
pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini
istituzionali;-----
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi interna-
zionali;-----



e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi e delle prestazioni di servizi in convenzione;-----

f) altre entrate compatibili con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.-----

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:-----

- beni mobili ed immobili;
- donazioni, lasciti o successioni.

Anche nel corso della vita dell'associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni. - I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati ed utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dall'associazione. --

ART. 16) COLLEGIO DEI REVISORI: Se la legge non lo ritiene obbligatorio, il Collegio dei Revisori può non essere nominato. - Ove nominato, esso è composto da tre membri scelti preferibilmente tra i non soci; dura in carica tre esercizi, è eletto dall'Assemblea dei soci che pure ne nomina il Presidente.-----
Il Collegio esercita le funzioni di controllo della regolarità contabile ed ha diritto di partecipare alle assemblee e alle riunioni del Consiglio Direttivo, verificare e controllare l'operato del Consiglio Direttivo e l'operato dell'associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statutari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il collegio potrà altresì indirizzare al Presidente e ai membri del Consiglio Direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto. Il compenso ai membri del collegio dei revisori, se esterni all'associazione, è determinato dal consiglio direttivo nel rispetto della legislazione vigente.-----

ART.17) PROBIVIRI: L'assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere un collegio dei probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica tre anni, cui demandare la vigilanza sulle attività dell'associazione e l'esperimento di un tentativo di risoluzione delle controversie interne che dovessero insorgere fra gli associati. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili.-----

ART. 18) SCIoglimento: L'Associazione si scioglie nei casi previsti dalla legge o per delibera dell'Assemblea straordinaria con il voto favorevole dei tre quarti degli associati.----
L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione provvede anche contestualmente alla nomina di uno o più liquidatori conferendo loro i necessari poteri e stabilendo i cri-

teri di
devoluz
ciazion
di pubb
all'ar
success
zione i
ART. 19
allano
le e ag
F.to IL
F.to FR
F.to MA
F.to RI
F.to MA
F.to MI
F.to GA
F.to NA
(L.S.)

teri di massima per la devoluzione del patrimonio residuo. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662 e successive modifiche ed integrazioni, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 19) RINVIO: Per quanto qui non previsto, si fa rimando alla normativa in materia di associazioni di promozione sociale e agli articoli del codice civile.

F.to ILEANA TOSCANO

F.to FRANCESCA ANSALONI

F.to MARIA FLORENCIA CAMPOS

F.to RITA CARARO

F.to MARIA CECILIA CORSINI

F.to MICHELA CREVATIN

F.to GABRIELLA ROBBA

F.to NADIA VEDOVA

(L.S.) F.to ALBERTO GIARLETTA

Copia autentica conforme all'originale conservato

nei miei rogiti e munito delle prescritte firme.

Consta di 3 FOGU INTERI ED UN MEZZO FOGU

Trieste, il 3 APRILE 2013



Alberto Giaretta

